

## Piano didattico annuale a.s. 2021/22

### Liceo Classico

**Classe V ginnasio B**

**Materia Latino**

**Docente Paola Scaletti**

**Ore di lezione curriculari 5**

## 1. Profilo della classe

La classe è attualmente composta di 18 allievi. Rispetto all'anno scorso c'è stato un nuovo inserimento, perfettamente integrato nella classe; dall'altra parte un gruppo di allievi è stato riorientato (alla fine dell'anno scorso e all'inizio di questo). La classe nella nuova composizione è attenta, disponibile al dialogo educativo, recettiva alle proposte e agli stimoli sia didattici sia educativi. Vista la situazione emergenziale che abbiamo vissuto lo scorso anno, il programma era stato interrotto già nell'ultimo mese di scuola, per favorire il recupero e il consolidamento degli argomenti affrontati fino a quel momento. Anche l'inizio dell'anno ha previsto un ripasso del programma dello scorso anno, che gli studenti hanno seguito con profitto colmando le lacune dello scorso anno.

## 2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obbiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

## 3. Programma

### 3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di

ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- 3.i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- 3.ii. Capacità di analisi e comprensione della struttura sintattica della lingua latina, favorendo l'organizzazione e la strutturazione del periodo italiano
- 3.iii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- 3.iv. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- 3.v. capacità di rapportarsi in modo vivo e "contemporaneo" alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

### 3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente acquisisce:

- i. Conoscenza dei fondamenti dell'analisi logica italiana, necessari allo studio della lingua latina
- ii. Conoscenza sicura della morfologia e della sintassi della lingua latina
- iii. Conoscenza del lessico latino, anche nei suoi aspetti etimologici, e in ispecie nel suo nesso con la lingua italiana
- iv. Conoscenza iniziale di aspetti della civiltà latina e approccio ai contenuti universali in essa presenti
- iv. Competenze di comprensione di un testo in lingua a seguito di un'attenta e accurata analisi formale, anche attraverso l'uso del vocabolario
- v. Competenza sufficiente di traduzione, ossia di corretta trasposizione di un concetto compreso da un codice linguistico ad un altro
- vi. Competenza di comprensione, traduzione, commento dei testi degli autori presentati in classe
- vii. Conoscenza iniziale di aspetti della civiltà latina e approccio ai contenuti universali in essa presenti

#### 3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

##### 1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- conoscenza della morfologia nominale e verbale della lingua latina
- conoscenza essenziale di alcuni costrutti sintattici notevoli

##### 2. Obiettivi minimi di competenza:

- lettura scorrevole;
- analisi corretta delle categorie morfosintattiche
- consultazione del vocabolario
- traduzione di frasi e testi in lingua latina

### 3.3 Contenuti.

- Ripresa sistematica dell'*analisi logica italiana*, essenziale per l'approccio alla lingua latina.
- *Morfologia latina*.
  - i gradi dell'aggettivo

- pronomi e aggettivi indefiniti e interrogativi;
- altri pronomi; i numerali;
- morfologia del verbo: le quattro coniugazioni attive e passive, i deponenti, il verbo *sum* e altri verbi irregolari; alcune parti invariabili del discorso, essenziali per la comprensione di un testo.
- o *Sintassi latina*. I casi e le declinazioni; i principali costrutti: *cum* e congiuntivo, perifrastica attiva e passiva, periodo ipotetico, accenno alla sintassi dei casi.
- o *Lessico latino*. Insistenza sul lessico, anche visto in rapporto con l'italiano, con graduale studio di parole incontrate sui testi, non con la proposta di aridi elenchi di lessemi decontestualizzati.

## 4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata per la spiegazione di nuovi contenuti
- laboratorio di traduzione con il vocabolario svolto sia individualmente sia in gruppo per favorire l'apprendimento tra pari (si insisterà particolarmente sulla traduzione guidata in classe, seguendo gli studenti nelle varie fasi di lettura, analisi, costruzione e traduzione del testo)

## 5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

### 5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: traduzione di brani dal latino all'italiano con eventuali domande di commento e comprensione;
- verifiche orali e test:
  - interrogazioni orali;
  - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
  - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
  - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

### 5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione dell'8 settembre), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi: per gli orali (o gli scritti che valgono per l'orale si assegnerà un numero di esercizi o di lemmi da analizzare o di domande bilanciate tra le varie parti da verificare tali per cui la somma faccia 10; per gli scritti si attribuisce un punteggio di 0,25 per l'errore lieve (di lessico, che non inficia il significato della traduzione), 0,50 per l'errore morfologico (singolare/plurale, tempo o modo verbale, singolo costruito), 1 per l'intera proposizione sbagliata.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

## 6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

## 7. Libri di testo e/o strumenti didattici

Savigliano, Nove, Hoepli

30 ottobre 2021

Paola Scaletti